

TEATRO



Associazione
e-venti culturali

SAN MATERNO ASCONA

Domenica 5 marzo, ore 17

Le ceneri di Gramsci

Seminario sulla voce: Pier Paolo Pasolini



Una lettura scenica: *Fabio Pusterla con un gruppo di giovani appassionati di poesia*

«Poiché ci vogliono muti, o parlati da un linguaggio altro, io sceglierò la voce». Così annotava nel 1980 il poeta Antonio Porta.

Il Seminario sulla voce intende proporre, attraverso una serie di incontri a Lugano e al Teatro San Materno di Ascona, una riflessione teorica e pratica sul rapporto tra parola poetica, esecuzione vocale e gesto artistico. L'ipotesi di fondo è semplice: dire una poesia significa proporre, implicitamente, un'interpretazione critica profonda, che si manifesta attraverso la sua esecuzione vocale, proprio come in musica lo spartito è solo il punto di partenza per il concreto gesto interpretativo del musicista che lo esegue, e insieme il dato oggettivo che non può mai essere dimenticato. D'altro canto, una poesia non detta rimane una poesia potenziale, una promessa non mantenuta, un incontro mancato.

VIA LOSONE 3
Casella postale 833
CH 6612 ASCONA
TEL +41 (0)91 792 30 37
info@teatrosanmaterno.ch
www.teatrosanmaterno.ch

In collaborazione con

BORGO DI ASCONA

Fondazione
Carl Weidmeyer

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS

BancaStato
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

MIGROS TICINO
Per cento culturale

Coordinato da Fabio Pusterla, il Seminario sulla voce coinvolgerà un piccolo gruppo di giovani, seriamente interessati alla poesia, scelti principalmente tra gli studenti dell'Istituto di studi italiani dell'USI di Lugano; e culminerà nella messa in voce della raccolta *Le ceneri di Gramsci* di Pier Paolo Pasolini, opera in cui il tema dell'oralità è fortemente presente.

Le ceneri di Gramsci di Pier Paolo Pasolini appare nel 1957 per l'editore milanese Garzanti; il libro riunisce undici poemetti composti dall'autore negli anni precedenti e apparsi in rivista o antologia. Nel 2005 Giovanna Marini comporrà le musiche che appariranno l'anno dopo nel disco *Le ceneri di Gramsci-Oratorio a più voci*-Dal canto di tradizione orale al madrigale d'autore.

Fabio Pusterla (1957)

A lungo insegnante nelle scuole medie superiori del Ticino, è ora professore titolare presso l'Università della Svizzera Italiana; ha insegnato anche presso le Università di Ginevra e di Pavia. È poeta, saggista e traduttore. Dirige la collana "Le Ali" per l'editore Marcos y Marcos. Si occupa soprattutto di letteratura moderna, di traduttologia e di poesia contemporanea.

L'esordio in poesia è del 1985, con la raccolta *Concessione all'inverno*, a cui seguono numerosi altri titoli. Le sue opere poetiche sono in parte riassunte nelle antologie *Le terre emerse* (Einaudi, 2009) e *Da qualche parte nello spazio* (Le lettere, Firenze, 2022); tra le raccolte più recenti, *Cenere, o terra* (2018), *Truganini e Requiem per una casa di riposo lombarda* (2021), anticipazioni del suo nuovo libro, *Tremalume*, pubblicato nell'autunno 2022.

Tradotto nelle principali lingue europee, ha ricevuto molti riconoscimenti prestigiosi, tra cui il Premio Montale, il Premio Schiller, il Premio Gottfried Keller, il Premio Dessì, il Premio Ceppo Pistoia, il Premio Svizzero di Letteratura, il Premio Napoli, il Premio Vittorio Bodini e il premio Dedalus. Su di lui è stato realizzato da Francesco Ferri il film documentario *Libellula gentile*. Il lavoro del poeta (Ventura Film, 2018), a cui è seguito l'omonimo libro curato da Cristiano Poletti (Marcos y Marcos, 2019).

INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: www.teatrosanmaterno.ch

Biglietti

Fr. 15.- (Fr. 10.- per detentori carta AVS, studenti, apprendisti, membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due, partecipanti al Circuito teatri del Locarnese Girino; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e). Il Teatro San Materno è accessibile a carrozzine (non elettriche) e portatori di handicap.